

SCHEMA SPAZIO – Analisi/Piano di fattibilità Tecnico-economica

CENTRO DI INCONTRO _____

TITOLO PROPOSTA PROGETTUALE

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA DELL'AGGREGATO DI ASSOCIAZIONI

Soggetto proponente _____

codice fiscale/P.IVA _____

con sede legale a _____

in via _____ C.A.P. _____ provincia ____

Legale rappresentante o suo delegato

Nome _____ cognome _____

nato/a a _____ provincia ____

stato di

nascita _____ il ____/____/____,

residente a

_____ in via _____

C.A.P. _____ provincia ____ stato di residenza _____

codice fiscale _____

email _____

p.e.c. _____

telefono _____

2. SOLUZIONE PROGETTUALE PROPOSTA

Indirizzo _____

Nome dello spazio _____

Le caratteristiche dello spazio sono descritte nell'Avviso e i termini della messa a disposizione del locale sono indicati nell'avviso e nello schema di convenzione (allegato E).

Si ricorda che il Soggetto Proponente deve garantire l'ottenimento di tutte le eventuali concessioni, pareri favorevoli, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, dal Testo Unico dei Lavori Pubblici, dalle vigenti normative edilizie nazionali, regionali e comunali ed assicurare l'invio delle eventuali segnalazioni necessarie, le quali potranno variare in base alla tipologia di azioni ed interventi proposti.

2.1 Descrivere la proposta di soluzione progettuale e le sue caratteristiche, le modalità di utilizzo dello spazio fisico (in termini di superfici, locali, tempi, attrezzature, strumenti, certificazioni, agibilità, capienza, platea, ecc...) per rendere funzionale lo spazio alle attività proposte (max 2000 caratteri):

--

2.2 In rapporto alla tipologia, alla categoria e alla dimensione dell'intervento di riqualificazione materiale descritti al punto 2.1, allegare una analisi di Fattibilità tecnico-economica degli eventuali interventi proposti che presenti (indice a titolo esemplificativo):

1. Relazione generale degli eventuali interventi;
2. Elaborati grafici nelle scale adeguate dei rilievi plano-altimetrici e stato di fatto delle opere esistenti;
3. Calcolo sommario dei lavori;
4. Quadro economico di progetto realizzato mediante partenariato pubblico-privato;
5. Cronoprogramma con scansione semestrale

1. Relazione Generale

In rapporto alla tipologia, alla categoria e alla dimensione dell'intervento di riqualificazione materiale, la relazione generale si può articolare in:

- A. Descrizione delle motivazioni giustificative della necessità dell'intervento, in relazione agli obiettivi individuati dal Soggetto Proponente;
- B. Individuazione degli obiettivi posti a base della progettazione, in relazione ai contenuti degli specifici requisiti prestazionali tecnici di progetto da soddisfare,
- C. Descrizione, anche tramite elaborati descrittivi e/o schemi grafici, delle caratteristiche tipologiche, funzionali, tecniche ed economico-finanziarie delle soluzioni progettuale prescelta;
- D. Riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto (costo stimato dei lavori; quadro economico di spesa; sintesi delle fonti di finanziamento per la copertura della spesa; piano economico e finanziario);
- E. Esiti degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura ambientale, idraulica, storica, artistica, archeologica, paesaggistica, o di qualsiasi altra natura, interferenti sulle aree o sulle opere interessate.

2 Elaborati grafici

In rapporto alla tipologia, alla categoria e alla dimensione degli interventi, potranno essere prodotti i seguenti elaborati grafici, redatti in scala adeguata:

A. Stralcio documentale degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate. Tali elementi sono altresì riportati in una corografia in scala adeguata, estesa a un ambito significativo, riferibile ai sistemi cartografici nazionali, con la perimetrazione dell'intervento;

B. Rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;

C. Schemi grafici e sezioni-tipo nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche geometrico spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere da realizzare;

D. Le planimetrie e gli elaborati grafici riportano altresì le indicazioni relative alla suddivisione dell'intervento in eventuali lotti funzionali e fruibili.

3 Calcolo sommario dei lavori

In rapporto alla tipologia, alla categoria e alla dimensione degli interventi, dovranno essere presentati i costi presunti delle opere, compilando il seguente prospetto:

Tipologie di opere strutturali, edili, impiantistiche, aree esterne, ...	Descrizione interventi Per ogni Tipologia	Stima sommaria degli interventi esclusa IVA	Percentuale di incidenza sull'importo totale delle opere
...			
...			
...			
TOTALE	-	€	100%

Esempio di una tipologia di opera:

Tipologie di opere manutenzione, edili, impiantistiche, aree esterne, ...	Descrizione interventi Per ogni Tipologia	Stima sommatoria degli interventi esclusa IVA	Percentuale di incidenza sull'importo totale delle opere
Opere Edili	Realizzazione di opere edili di finitura,	€ 2.000	40%
Opere impiantistiche	Realizzazione....	€ 1.000	20%
....	...	...	...
....	...	...	...
TOTALE	-	€ 5.000	100%

4. Quadro economico dell'intervento

In rapporto alla tipologia, alla categoria e alla dimensione dell'intervento di riqualificazione materiale, dovrà essere presentato un quadro economico che dovrà comprendere, oltre all'importo per lavori determinato nel calcolo sommario dei lavori, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Relativamente all'insieme delle azioni materiali da svolgere nei locali del centro di incontro è richiesta la compilazione del seguente prospetto:

1. Importo delle Opere da calcolo sommario	€
2. Oneri contrattuali per la sicurezza	€
A) Totale importo a base di gara	= 1 + 2
3. Iva 10% sulle opere	€
4. Iva 10% oneri per la sicurezza	€
B) Totale Iva	= 3 + 4
C) TOTALE OPERE COMPRESA IVA	= A + B
5. Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, sicurezza, DNHS)	€
6. Iva 22% spese tecniche	€
D) TOTALE SPESE TECNICHE COMPRESA IVA	= 5 + 6
7. Oneri per il collaudo finale	€
8. Imprevisti	€
E) TOTALE ALTRI ONERI	= 7 + 8
F) TOTALE COMPLESSIVO IMPORTO DA FINANZIARE	€

	C+D+E
--	--------------

5 Cronoprogramma.

Il cronoprogramma dovrà rappresentare, mediante diagramma lineare, lo sviluppo temporale delle attività di progettazione, di affidamento e di esecuzione dei lavori.

Per ciascuna di tali attività, il cronoprogramma, con scansione semestrale, dovrà indicare i tempi massimi previsti per lo svolgimento, con indicazioni puntuali sulla durata delle relativi fasi.

--

Luogo e data:

Soggetto Proponente candidato	Il/la Legale Rappresentante <i>Firma digitale ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate</i>
SOGGETTO PROPONENTE o CAPOFILA AGGREGATO DI ENTI	
Eventuali Enti PARTNER	
Eventuali Enti PARTNER	
Eventuali Enti PARTNER	